



REPUBBLICA DI SAN MARINO

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

Visto l'articolo 4 della Legge Costituzionale n.185/2005 e l'articolo 6 della Legge Qualificata n.186/2005;

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare la seguente legge ordinaria approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 16 luglio 2012:

LEGGE 18 LUGLIO 2012 N.85

MODIFICHE ALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011 N. 200, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'A.A.S.L.P. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Art.1

Sul capitolo in uscita 2-3-6356 “Interventi di rafforzamento patrimoniale del sistema bancario sammarinese” è stanziato l'importo di €60.000.000,00 da destinarsi all'erogazione di un finanziamento, di pari importo, alla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio - S.U.M.S., finalizzato al rafforzamento patrimoniale della Cassa di Risparmio S.p.a. della Repubblica di San Marino.

E' dato mandato al Congresso di Stato di autorizzare la sottoscrizione di un contratto fra l'Eccellentissima Camera e la Fondazione San Marino Cassa di Risparmio - S.U.M.S., avente per oggetto l'erogazione del finanziamento di cui al superiore comma 1 con le seguenti caratteristiche:

- a) Importo nominale €60.000.000,00;
- b) Tasso di interesse variabile pari al tasso di rifinanziamento BCE valido tempo per tempo;
- c) Durata anni 5 + 2;
- d) Rimborso integrale del capitale alla scadenza con facoltà di esercizio per il creditore ed il debitore delle seguenti opzioni:
 - i. Debitore (opzione *Call*): facoltà di poter avviare un piano di rimborso graduale del capitale a decorrere dal terzo anno;
 - ii. Creditore (opzione *Put*): facoltà di richiedere il rimborso graduale del capitale a decorrere dalla fine del quinto anno;
- e) Rimborso interessi in un'unica soluzione al termine del quinto anno con facoltà del debitore di anticipare in tutto o in parte il pagamento di ratei di interessi maturati. A decorrere dal sesto anno gli interessi saranno corrisposti in via trimestrale posticipata calcolati sul capitale residuo al termine del quinto anno.

Il contratto di cui al comma precedente dovrà prevedere quale forma di garanzia del finanziamento erogato la costituzione di pegno in favore dell'Eccellentissima Camera su tutte le azioni della Cassa di Risparmio S.p.A. di proprietà della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio - S.U.M.S..

Art.2

E' dato mandato al Congresso di Stato di stipulare apposito contratto di finanziamento con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino e/o con primario/i istituto/i di credito sammarinesi od esteri, ai fini dell'acquisizione dei mezzi finanziari per l'intervento di cui al precedente articolo 1. La durata, il tasso d'interesse e le modalità di rimborso del capitale saranno definite nell'ambito del contratto di mutuo il quale dovrà prevedere anche la possibilità di estinzione anticipata o parziale rimborso anticipato del capitale senza oneri a carico dello Stato.

Gli oneri per interessi passivi e quelli per il rimborso del capitale troveranno imputazione rispettivamente sui capitoli del Bilancio dello Stato in uscita 1-3-2438 "Interessi passivi mutuo finanziamento per interventi di rafforzamento patrimoniale del sistema bancario sammarinese" e 3-3-7838 "Quote capitale mutuo finanziamento per interventi di rafforzamento patrimoniale del sistema bancario sammarinese".

Lo Stato garantisce il finanziamento con il proprio patrimonio per tutta la durata dello stesso.

Art. 3

A parziale modifica ed integrazione delle disposizioni di cui all'articolo 24 della Legge n.200/2011 sul capitolo 1-3-2305 "Iniziativa ed oneri per la promozione e lo sviluppo del sistema economico" potranno essere imputati gli oneri per il conferimento dell'incarico a primarie banche di investimento, di consulenza e intermediazione per:

- l'assistenza nello studio e nell'individuazione di potenziali opportunità strategiche relative al consolidamento/rafforzamento del sistema finanziario della Repubblica di San Marino e il supporto nella selezione di investitori/finanziatori esteri;
- l'assistenza nell'individuazione e nella selezione di idonei soggetti finanziari per il finanziamento del debito pubblico e/o dei progetti di investimento dello Stato.

I predetti oneri sono esenti dall'applicazione della ritenuta di cui all'articolo 38 comma 5 della Legge n.91/1984 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Ai sensi dell'articolo 25 della Legge 18 febbraio 1998 n.30, su conforme delibera del Congresso di Stato n. 1 dell'11 giugno 2012, è approvato lo schema della Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2012 – Allegato "A" – di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 22 dicembre 2011 n. 200, che risulta così modificato:

Stato previsionale dell'Entrata	
Titolo 1-Entrate tributarie	€477.342.500,00
Titolo 2-Entrate extratributarie	€ 79.264.572,00
Titolo 3-Alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti	€ 1.511.000,00
Titolo 4-Entrate derivanti dall'accensione di mutui	€101.714.144,14
Titolo 5-Partite di giro	€ 30.266.000,00
Totale Generale Entrate	€690.098.216,14
Stato previsionale dell'Uscita	
Titolo 1-Spese correnti	€534.137.293,47
Titolo 2-Spese in conto capitale	€114.728.822,00
Titolo 3-Rimborso di prestiti	€ 10.966.100,67
Titolo 4-Partite di giro	€ 30.266.000,00
Totale Generale Uscite	€690.098.216,14

Art. 5

Ai sensi dell'articolo 25 della Legge 18 febbraio 1998 n.30, su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 6 giugno 2012, è approvato lo schema della Variazione al Bilancio di Previsione dell'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 2012 – Allegato “C” – di cui all'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2011 n.200, che risulta così modificato:

Stato previsionale dell'Entrata	
Titolo 1-Entrate correnti	€ 20.818.000,00
Titolo 2-Entrate patrimoniali	€ 5.000,00
Titolo 4-Contabilità speciali	€ 900.000,00
Titolo 6-Partite di giro	€ 12.818.000,00
Totale Generale Entrate	€ 34.541.000,00
Stato previsionale dell'Uscita	
Titolo 1-Spese correnti	€ 10.930.000,00
Titolo 2-Spese straordinarie	€ 9.580.000,00
Titolo 3-Spese in conto capitale	€ 313.000,00
Titolo 5-Contabilità speciali	€ 900.000,00
Titolo 6-Partite di giro	€ 12.818.000,00
Totale Generale Uscite	€ 34.541.000,00

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento delle opere ed infrastrutture pubbliche, nel corso dell'esercizio finanziario ed in relazione allo stato di avanzamento dei progetti e dei lavori, il Consiglio di Amministrazione dell'A.A.S.L.P., sentita la competente Segreteria di Stato con delega ai Rapporti con l'A.A.S.L.P., può proporre al Congresso di Stato una diversa assegnazione di uno stanziamento, sia relativo ad investimenti ordinari che vincolati, concernente impegni di spesa originariamente assunti in precedenti esercizi finanziari e riguardanti lavori autorizzati ma non eseguiti; ciò allo scopo di destinare tali risorse a nuovi progetti da realizzare, mantenendo inalterati i dati finanziari correlati.

L'efficacia delle modifiche di cui al precedente comma è subordinata all'autorizzazione del Congresso di Stato.

Art.6

L'articolo 33 comma 2 della Legge 22 dicembre 2011 n. 200 risulta così modificato:

“Art.33
(Progetto San Marino Card)

Sul capitolo 1-3-2385 “Oneri di funzionamento San Marino Card” sono stanziati per l'esercizio 2012 € 344.303,89 destinati al sostenimento degli oneri di funzionamento, miglioramento e promozione del progetto anche al fine di sostenere lo sviluppo del settore turistico – commerciale.”.

Art.7

E' assicurata la stabilità del rapporto di lavoro per il personale precario in possesso dei requisiti, nei termini, alle condizioni e secondo gli aspetti normativi e retributivi di cui all'Accordo Governo/Organizzazioni Sindacali per la stabilizzazione del personale precario nel Settore Pubblico Allargato, sottoscritto in data 13 giugno 2012.

Il Congresso di Stato è pertanto tenuto ad adottare decreto delegato per l'attuazione degli Accordi fra Governo e Organizzazioni Sindacali, sottoscritti in data 13 giugno 2012 e ratificati dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 21 giugno 2012, per la stabilizzazione del personale precario nel settore pubblico allargato e per il rinnovo del contratto di lavoro del pubblico impiego per il biennio 2011-2012 e degli eventuali accordi necessari alla loro applicazione e agli adempimenti in essi previsti.

Il Congresso di Stato è delegato ad adottare, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, gli elenchi degli aventi i requisiti per la stabilizzazione di cui al comma che precede.

Art.8

La presente legge entra in vigore il quinto giorno successivo a quello della sua legale pubblicazione.

Data dalla Nostra Residenza, addì 18 luglio 2012/1711 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI
Maurizio Rattini – Italo Righi

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Valeria Ciavatta